

1825

Dupli copie

contratto

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Kontrakter

ST

fatto e convenuto fra il Cavaliere Stenæs, Intendente delle fabbriche della corte di Sua Maestà, il Re di Baviera, autorizzato da Sua Altezza Reale, la Duchessa di Leuchtenberg, ed il Cavaliere Thorvaldsen, consigliere di Stato di Sua Maestà, il Re di Danimarca, &c.

Il Cavaliere Thorvaldsen s'incarica dell'esecuzione della scultura del monumento funebre di Sua Altezza Reale, il defunto Duca di Leuchtenberg, alle condizioni seguenti:

- 1° L'idea convenuta dell'insieme del monumento, tale che si trova espressa nello schizzo giunto al presente contratto, sarà seguita senz'alterazione in quanto all'insieme della composizione, al numero delle figure, ed alle misure architettoniche.
- 2° Tutta la scultura sarà eseguita a Roma, sotto l'ornato e l'architettura a Monaco.
- 3° In conseguenza di questo il Cavaliere Thorvaldsen eseguirà:
  - a) La statua dell'Eroe sul punto di entrare nella tomba, spogliato dei suoi vestimenti militari, e passeggiando d'una maniera conforme allo stile greco, scelto per quel monumento. Sulla mano destra presenterà la corona d'allori, che si è carata della fronte, al genio della Storia seduto accanto a lui. La corona reale ed il bastone di comando, ovvia la spada, devono essere ai suoi piedi.
  - b) La figura della Storia, involta in un manto largo, e ricevendo la corona che le viene presentata.
  - c) Un gruppo di due genii; cioè quello della vita in una posizione esprimente il dolore, e quello della morte, facendole vedere il cielo co' i cenni della gloria celeste ed eterna.
- 4° All'eccezione di questi dati generali per il modo di esprimere

L'idea di già accennata per la scultura, egli disporrà dal fabbriero Thorwaldsen di far questa scultura a voglia sua, e nessuno interverrà in questo affare se non il fabbriero Klenze, incaricato d'eseguire qui la parte architettonica del mausoleo, che deve essere sempre informato dell'idea e disposizioni dello scultore.

5. Il fabbriero Thorwaldsen invierà così presto che possibile al fabbriero Klenze un disegno della composizione tale che prima escoitarne la scultura adattata all'architettura disegnata nello schizzo sopradetto.

6. Si consente di dare alla figura dell'Eroe l'altezza di nove piedi e mezzo di Baviera, come lo mostra lo struccio di carta giunto a questo contratto. Le altre figure devono essere proporzionate a questa misura.

7. Tutte le sculture devono essere fatte in marmo di farrara ordinario chiaro, e fornite interamente terminate in tre anni, a contare della segnatura del presente contratto. Terminate che saranno, devono essere ricevute in Roma dagli agenti di Sua Altezza Reale, la Principessa, per essere incassate e trasportate a Monaco.

8. Dopo che queste sculture saranno terminate e giunte a Monaco per essere messe in piazza, il fabbriero Thorwaldsen, ossia il Signor Tenerani, che ha da cooperare a quei lavori, si renderà a Monaco per assistere e per regolare il metterle in piazza.

9. Il prezzo di tutte queste sculture è convenuto alla somma di Sedici mila Piastre Romane, pagabili a Roma, cioè:

Due mila Piastre anticipando, dopo la segnatura del presente contratto.

Sui mila Piastre, terminati che saranno tutti i modelli in gesso delle due statue e del gruppo dei genii.

Ottomila Piastre, dopo il compimento di tutte queste sculture in marmo.

Monaco li 8 Febbrajo 1825

- Approuve la present Contrat  
Auguste Charles D. Lestiburg  
Prince Royal de Baviere



Lo S. Klenze

